

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA MERIDIONALE ACQUE MESSINA S.P.A. a socio unico  
Sede: VIALE GIOSTRA - VILL. RITIRO 98152 MESSINA ME  
Capitale sociale: 5.530.672  
Capitale sociale interamente versato: si  
Codice CCIAA: Messina  
Partita IVA: 01937820833  
Codice fiscale: 01937820833  
Numero REA: 157160  
Forma giuridica: Societa' per azioni con socio unico  
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: si  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI MESSINA  
Appartenenza a un gruppo: si  
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI MESSINA  
Paese della capogruppo: Italia  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	2.762
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	187.041	212.785
7) altre	4.171.711	4.747.713
Totale immobilizzazioni immateriali	4.358.752	4.963.260
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.737.517	1.824.032
2) impianti e macchinario	1.289.090	1.327.434
3) attrezzature industriali e commerciali	161.269	175.883
4) altri beni	39.689	35.645
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.227.565	3.362.994
Totale immobilizzazioni (B)	7.586.317	8.326.254
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	239.498	261.349
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	239.498	261.349
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.339.188	77.006.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	68.339.188	77.006.683
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.222.540	9.672.331
Totale crediti verso controllanti	9.222.540	9.672.331

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.152	1.154.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.264.152	1.154.486
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.034	3.834.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	137.745	137.745
Totale crediti tributari	944.779	3.971.942
5-ter) imposte anticipate	2.695.839	3.117.586
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.282	33.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	380.717	543.750
Totale crediti verso altri	527.999	577.569
Totale crediti	82.994.497	95.500.597
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.874.440	6.112.062
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	466	259
Totale disponibilità liquide	5.874.906	6.112.321
Totale attivo circolante (C)	89.108.901	101.874.267
<b>D) Ratei e risconti</b>	46.107	52.546
<b>Totale attivo</b>	96.741.325	110.253.067
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.530.672	5.530.672
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	454.450	362.405
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	3.888.048	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0

Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	3.888.049	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(11.442.926)	1.840.895
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(1.569.755)	7.733.971
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	3.843.471	618.848
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.552.376	4.056.811
Totale fondi per rischi ed oneri	5.395.847	4.675.659
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	187.767	218.391
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.520	600
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	1.520	600
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.897.722	56.459.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	58.897.722	56.459.722
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.493.407	34.048.915
Totale debiti verso controllanti	27.493.407	34.048.915
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.947	1.011.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	71.947	1.011.201
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.032	112.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.032	112.368
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.656.651	1.678.672
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.396.668	4.232.264

Totale altri debiti	6.053.319	5.910.936
Totale debiti	92.658.947	97.543.742
<b>E) Ratei e risconti</b>	68.519	81.304
<b>Totale passivo</b>	96.741.325	110.253.067

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.301.239	29.074.012
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.073.768	264.676
Totale altri ricavi e proventi	8.073.768	264.676
Totale valore della produzione	35.375.007	29.338.688
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	285.869	436.536
7) per servizi	16.202.751	15.100.101
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.619.973	2.662.084
b) oneri sociali	837.767	893.117
c) trattamento di fine rapporto	197.806	161.570
e) altri costi	62.411	64.803
Totale costi per il personale	3.717.957	3.781.574
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	719.240	668.380
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437.804	460.731
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.935.313	2.070.326
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.092.357	3.199.437
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.851	(230.698)
12) accantonamenti per rischi	3.758.744	166.845
14) oneri diversi di gestione	4.544.457	3.053.744
Totale costi della produzione	43.623.986	25.507.539
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	(8.248.979)	3.831.149
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	235.567	383.986

Totale proventi diversi dai precedenti	235.567	383.986
Totale altri proventi finanziari	235.567	383.986
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	959.508	44.387
Totale interessi e altri oneri finanziari	959.508	44.387
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(723.941)	339.599
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(8.972.920)</b>	<b>4.170.748</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	2.093.841	2.295.609
imposte differite e anticipate	376.165	34.244
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.470.006	2.329.853
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(11.442.926)</b>	<b>1.840.895</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.442.926)	1.840.895
Imposte sul reddito	2.470.006	2.329.853
Interessi passivi/(attivi)	723.941	(339.599)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(8.248.979)	3.831.149
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.694.057	2.237.171
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.157.044	1.129.111
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	197.806	161.570
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	19.048.907	3.527.852
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.799.928	7.359.001
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	21.851	(230.698)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.267.818)	(4.745.508)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.438.000	5.431.559
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.439	(52.546)

Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.785)	(27.130)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.793.829)	3.463.284
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.608.142)	3.838.961
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.191.786	11.197.962
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(723.941)	339.599
(Imposte sul reddito pagate)	63.336	(3.851.091)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(6.263.179)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(228.430)	(202.185)
Totale altre rettifiche	(7.152.214)	(3.713.677)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.960.428)	7.484.285
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(302.375)	(451.317)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(114.732)	(1.775.902)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(417.107)	(2.227.219)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	920	304
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.888.048	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.748.848)	(5.127.984)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.140.120	(5.127.680)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(237.415)	129.386
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.112.062	5.979.868
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	259	3.067
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.112.321	5.982.935
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.874.440	6.112.062
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	466	259
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.874.906	6.112.321
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota integrativa, parte iniziale

### Principi di redazione

#### Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio d'esercizio di AMAM S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con l'ente controllante e le società sottoposte a comune controllo, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Messina e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

La Società è controllata interamente dal Comune di Messina, che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet del Comune di Messina all'indirizzo web [www.comunemessina.gov.it](http://www.comunemessina.gov.it)

### **Postulati generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di

riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori alla data del 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

### **Adempimenti in materia di trasparenza (art. 1 commi da 125 a 129 Legge 124/2017)**

Il DL 34/2019 ha chiarito (cfr. nota congiunta Assonime e CNDCEC diffusa il 6 maggio 2019) l'ambito oggettivo di applicazione; in particolare, viene stabilito che gli obblighi di informativa riguardano "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi

carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”. In sintesi la norma, in linea con l’interpretazione che era stata fornita da Assonime e CNDCEC, chiarisce che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

Viene altresì confermato che il beneficio economico ricevuto è oggetto dell’obbligo di trasparenza a prescindere dalla forma (sovvenzioni o altro) e dalla circostanza che sia in denaro o in natura.

La Società detiene, in convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Messina, gli impianti, attrezzature e reti idriche di proprietà del Comune di Messina.

La Società è autorizzata a percepire direttamente, a fronte di tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni rese a seguito degli obblighi assunti con la Convenzione, i corrispettivi relativi alla fornitura del Servizio Idrico Integrato.

In relazione ad ulteriori eventuali vantaggi economici comunque ricevuti, la società, giusto art. 3-quater, comma 2 D.L. n. 135/2018, fa espresso rinvio al Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

### **Criteri di valutazione applicati**

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo d’acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l’immobilizzazione può essere utilizzata.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell’attivo patrimoniale alla data in cui sorge l’obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33%
Altre immobilizzazioni immateriali:	minore fra vita utile e durata della concessione

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di

quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	15%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Negli esercizi precedenti non si è proceduto, ad effettuare le rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi vigenti.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Nessun indicatore di perdita durevole del valore delle immobilizzazioni è stato rilevato, per cui non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO.

## **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio, fatto salvo quanto si dirà nei successivi paragrafi "Crediti verso clienti" e "F.do svalutazione crediti", rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti trattandosi di crediti a breve termine.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale e successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Patrimonio netto**

Le operazioni tra la Società e socio possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## **TFR**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti trattandosi generalmente di debiti a breve termine.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## **Imposte sul Reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio

attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

## Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## Altre informazioni

### Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

### Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	6.112.062	-237.622	5.874.440
Danaro ed altri valori in cassa	259	207	466
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	6.112.321	-237.415	5.874.906
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	600	920	1.520
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	600	920	1.520
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	6.111.721	-238.335	5.873.386
c) Attività di medio/lungo termine			
d) Passività di medio/lungo termine			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	6.111.721	-238.335	5.873.386

### Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	29.074.012		27.301.239	

Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	205.838	0,71	307.720	1,13
Costi per servizi e godimento beni di terzi	15.100.101	51,94	16.202.751	59,35
VALORE AGGIUNTO	13.768.073	47,36	10.790.768	39,52
Ricavi della gestione accessoria	264.676	0,91	8.073.768	29,57
Costo del lavoro	3.781.574	13,01	3.717.957	13,62
Altri costi operativi	3.053.744	10,50	4.544.457	16,65
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.197.431	24,76	10.602.122	38,83
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.366.282	11,58	18.851.101	69,05
RISULTATO OPERATIVO	3.831.149	13,18	-8.248.979	-30,21
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	339.599	1,17	-723.941	-2,65
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.170.748	14,35	-8.972.920	-32,87
Imposte sul reddito	2.329.853	8,01	2.470.006	9,05
Utile (perdita) dell'esercizio	1.840.895	6,33	-11.442.926	-41,91

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.762		2.762	
Immobilizzazioni in corso e acconti	212.785	54.896	80.640	187.041
Altre immobilizzazioni immateriali	4.747.713	228.102	804.104	4.171.711
Arrotondamento				
Totale	4.963.260	282.998	887.506	4.358.752

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammontano a Euro 4.358.752 (Euro 4.963.260 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e	Costi di	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze,	Avviamento	Immobilizzazioni	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni

	di ampliamen to	svilup po	industriale e diritti di utilizzazio ne delle opere dell'ingeg no	marchi e diritti simili		immateriale in corso e acconti	oni immateriale	oni immateriale
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	2.762	0	212.785	4.747.713	4.963.260
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortame nti (Fondo ammortamen to)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	2.762	0	212.785	4.747.713	4.963.260
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	54.896	140.475	195.371
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(80.640)	0	(80.640)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortame nto dell'esercizio	0	0	0	2.762	0	0	716.477	719.239
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(2.762)	0	(25.744)	(576.002)	(604.508)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	187.041	4.171.711	4.358.752
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortame nti (Fondo ammortamen to)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	187.041	4.171.711	4.358.752

## Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 0 (Euro 2.762 alla fine dell'esercizio precedente).

## Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 187.041 (Euro 212.785 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce alla implementazione di progetti ancora non esecutivi relativi agli impianti in concessione; il decremento origina dal passaggio al cespite a seguito dell'ultimazione dell'opera.

## Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 4.171.711 (Euro 4.747.713 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di proprietà del Comune di Messina detenuti in concessione giusto contratto di servizio del 3 agosto 2016.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

## Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	1.824.032		86.515	1.737.517
Impianti e macchinario	1.327.434	260.233	298.577	1.289.090
Attrezzature industriali e commerciali	175.883	25.300	39.914	161.269
Altri beni	35.645	16.841	12.797	39.689
Totali	3.362.994	302.374	437.803	3.227.565

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 3.227.565 (Euro 3.362.994 alla fine dell'esercizio precedente).

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.883.846	6.154.595	1.393.796	984.341	0	11.416.578
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.059.813	4.827.159	1.217.913	948.696	0	8.053.581
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.824.032	1.327.434	175.883	35.645	0	3.362.994
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	260.233	25.300	16.842	0	302.375
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	86.515	298.577	39.915	12.797	0	437.804
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(86.515)	(38.344)	(14.614)	4.044	0	(135.429)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.883.846	6.414.828	1.419.096	1.001.183	0	11.718.953
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.146.329	5.125.736	1.257.827	961.494	0	8.491.386
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.737.517	1.289.090	161.269	39.689	0	3.227.565

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Automezzi	Arrotondamento	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	142.590	495.800	345.951		984.341
Fondo ammortamento iniziale	141.925	464.318	342.451	2	948.696

Saldo a inizio esercizio	665	31.482	3.500	-2	35.645
Acquisizioni dell'esercizio		16.842			16.842
Ammortamenti dell'esercizio	468	8.829	3.500		12.797
Saldo finale	197	39.495		-3	39.689

### **Terreni e fabbricati**

Ammontano a Euro 1.737.517 (Euro 1.824.032 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione, direttamente da parte di AMAM, della sede sociale ubicata a Messina in Viale Giostra - località Ritiro.

### **Impianti e macchinari**

Ammontano a Euro 1.289.090 (Euro 1.327.434 alla fine dell'esercizio precedente).

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Ammontano a Euro 161.269 (Euro 175.883 alla fine dell'esercizio precedente).

### **Altri beni**

Ammontano a Euro 39.689 (Euro 35.645 alla fine dell'esercizio precedente).

### **Attivo circolante**

#### **Rimanenze**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	261.349	(21.851)	239.498
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	261.349	(21.851)	239.498

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Trattasi dei materiali di consumo per manutenzioni varie utilizzati indirettamente per la produzione dei servizi resi dalla società.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	77.006.683	(8.667.495)	68.339.188	68.339.188	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.672.331	(449.791)	9.222.540	0	9.222.540	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.154.486	109.666	1.264.152	1.264.152	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.971.942	(3.027.163)	944.779	807.034	137.745	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.117.586	(421.747)	2.695.839			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	577.569	(49.570)	527.999	147.282	380.717	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>95.500.597</b>	<b>(12.506.100)</b>	<b>82.994.497</b>	<b>70.557.656</b>	<b>9.741.002</b>	<b>0</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) poiché l'informazione non è significativa in quanto riferiti a crediti sorti prevalentemente nel territorio del Comune di Messina.

### Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti per utenze	77.006.683	68.339.188	-8.667.495

Totale crediti verso clienti	77.006.683	68.339.188	-8.667.495
------------------------------	------------	------------	------------

Il valore relativo all'esercizio precedente, al fine di rendere comparabili i valori espressi, è stato decrementato, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 139/2015, dell'importo di euro 1.154.486 relativo ai crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante.

Particolare attenzione è stata posta dall'organo amministrativo in carica alla riscossione dei crediti che, negli anni trascorsi, ha manifestato rilevanti criticità. L'aggiornamento del sistema informativo e in particolare delle procedure informatiche per la gestione del Sistema Idrico Integrato è stata la difficoltà principale cui questo CDA ha dovuto lottare per riuscire a scardinare un sistema che da decenni gestiva la fatturazione e la gestione clienti di Amam con risultati scadenti, profitti altissimi e che ha provocato danni notevoli.

L'aumento continuo del credito è quindi conseguenza di sistema di fatturazione scadente e procedure di riscossione poco efficaci. Con il nuovo sistema informativo l'utenza, sia domestica che commerciale, avrà a disposizione strumenti innovativi sia per la comunicazione e la richiesta di informazioni, ovvero strumenti tecnologici per il pagamento on line senza commissioni e la richiesta in tempo reale di informazioni commerciali ed economiche della propria posizione. L'addebito diretto che sarà implementato dal nuovo sistema informativo, renderà, per le utenze che ne faranno richiesta, pagamenti puntuali che consentiranno all'azienda di poter programmare in maniera migliore le entrate di cassa.

Ma oltre a fornire servizi migliori per il pagamento, l'azienda procederà ad effettuare la sospensione e/o la riduzione dell'erogazione di acqua per quegli utenti morosi il cui debito perdurante consente la possibilità ad effettuare ciò. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) ha deliberato le direttive per il contenimento e la gestione della morosità nel servizio idrico integrato, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili. E' intenzione e previsione di questo CDA riuscire nell'anno 2019 fermare l'aumento continuo dei crediti, riuscendo ad incassare (per i vari anni di competenza) perlomeno il valore della produzione annuale, riuscendo così ad avere la giusta liquidità che consenta il pagamento puntuale dei fornitori che oggi soffrono al pari di Amam la carente liquidità dovuta ad una scadente riscossione delle fatture emesse. I nuovi piani di rateizzazione approvati serviranno alle utenze morose di richiedere la regolarizzazione e quindi evitare la sospensione del servizio.

I crediti maturati nei confronti del Comune di Messina, in dipendenza dei consumi idrici e dei servizi fognari riferibili a numerose utenze comunali, sono iscritti sotto la voce "Crediti verso controllanti" anziché tra i "Crediti verso clienti". Il loro ammontare è complessivamente pari, alla data di chiusura dell'esercizio, ad euro 7.654.374.

### Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Messina	9.672.331	9.222.540	-449.791

Totale crediti verso imprese controllanti	9.672.331	9.222.540	-449.791
---	-----------	-----------	----------

La voce accoglie principalmente i crediti riferibili a numerose utenze per consumi idrici e fruizione servizi di fognatura e depurazione ed i crediti derivanti dalla fornitura dei "servizi cimiteriali e verde pubblico".

La voce è stata adeguata alla delibera di Giunta del Comune di Messina n. 701 del 28 dicembre 2018.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti verso società sottoposte a controllo della controllante	1.154.486	109.666	1.264.152

La voce accoglie i crediti riferibili alle utenze per consumi idrici e fruizione servizi di fognatura e depurazione.

Al fine di rendere comparabili i dati espressi nel presente bilancio, così come previsto dal D. Lgs. 139/2015, è stato rappresentato il valore relativo all'esercizio precedente, pari ad euro 1.154.486, riclassificato dalla voce "crediti verso clienti".

### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRES	137.745	296.100	158.355
Crediti IRAP		43.322	43.322
Crediti IVA	3.831.803	599.429	-3.232.374
Altri crediti tributari	2.395	5.928	3.533
Arrotondamento	-1		1
<b>Totali</b>	<b>3.971.942</b>	<b>944.779</b>	<b>-3.027.163</b>

### Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	33.819	147.282	113.463
Crediti verso dipendenti	7.645	24.564	16.919
Altri crediti:			
Regione Siciliana - Assessorato LL.PP.	2.855		-2.855
Città Metropolitana di Messina	1.052		-1.052
Riscossione Sicilia	11.635	85.469	73.834
- altri	10.632	37.249	26.617
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	543.750	380.717	-163.033
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	542.844	380.717	-162.127
Altri crediti:			

- altri	906		-906
Totale altri crediti	577.569	527.999	-49.570

Per quel che concerne l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo, essendo ancora in corso l'attività di verifica dei singoli utenti/clienti, non è stato possibile analizzare ogni singola posizione morosa, per cui si è ritenuto opportuno adottare, per analogia con l'Ente controllante, il principio dettato dal D. Lgs. 118/2011 per la valutazione, ed espressione, del rischio derivante dal mancato incasso dei crediti di fornitura.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	22.860.127		13.935.313	36.795.440

È stato analizzato il credito Vs. utenza, estrapolando gli importi derivanti da fatture prescrivibili per atti interruttivi non perfezionati nel tempo e considerando questi ultimi con fattore rischio di inesigibilità del 100%. Il fondo svalutazione crediti è stato aumentato di circa il 60% e oggi al netto dei crediti verso controllanti, a cui viene dato fattore rischio di inesigibilità 0%, il suddetto fondo ha una copertura del 35% circa (36.795.440€ sul totale di euro 104.180.913).

Interrompere l'emorragia della prescrizione di fatture e migliorare la riscossione tramite azioni di sospensione ed interruzione del servizio sono state le priorità per questo CDA, iniziando sin dal suo insediamento, agosto 2018, allo studio e alla conseguente sostituzione del sistema informativo.

Il sistema informativo in uso ad AMAM, infatti, all'insediamento di questa amministrazione ad Agosto 2018 presentava pertanto le seguenti criticità;

- Mancanza di una procedura interna di fatturazione massiva, quindi mancato controllo di gestione su tali procedure. Tale funzione, allorché di utilizzo settimanale, veniva esternalizzata;
- Mancanza di una procedura interna di rendicontazione dei pagamenti, quindi mancato controllo di gestione su tali procedure. Tale funzione, allorché di utilizzo giornaliero, veniva esternalizzata;
- Mancata certificazione sulla correttezza dei dati elaborati;
- Base dati protetta, non ispezionabile da AMAM.

Tutte queste criticità del sistema informativo, che verranno risolte entro il mese di ottobre 2019 con la sostituzione del software di gestione idrico integrato, hanno quindi necessitato l'aumento del fondo di svalutazione crediti per il semplice motivo che tale sistema non consente il controllo dei dati elaborati. Per tale motivo, tramite procedure parallele di analisi dati, sono state estrapolate le fatture prescritte per mancata interruzione dei termini di prescrizione e tali importi alla data del

31.12.2018 sono stati interamente accantonati. Ne è risultato l'aumento di 13.935.313 al precedente valore di 22.860.127, per arrivare quindi al saldo finale di € 36.795.440.

L'impegno per il 2019, ovviamente sarà quello di incassare molto più velocemente, evitare che qualsiasi titolo di pagamento vada in prescrizione e pertanto abbassare il fondo per recuperare risorse da investire per il miglioramento dei servizi.

TIPOLOGIA CREDITI	VALORE PRODUZIONE	IMPORTO RESIDUO DA INCASSARE	% ACC.TO	QUOTA ACC.TO
Crediti prescritti 1999-2013	-	24.073.825	100%	24.073.825
Crediti anno competenza 1999	19.312.249	70.320	80%	56.256
Crediti anno competenza 2000	19.754.998	49.894	70%	34.926
Crediti anno competenza 2001	20.479.167	129.211	60%	77.526
Crediti anno competenza 2002	21.540.872	246.732	45%	111.030
Crediti anno competenza 2003	22.158.033	340.109	43%	146.247
Crediti anno competenza 2004	22.107.813	445.777	40%	178.973
Crediti anno competenza 2005	23.240.005	783.078	36%	281.908
Crediti anno competenza 2006	24.157.642	780.333	36%	280.920
Crediti anno competenza 2007	26.954.093	1.155.304	32%	369.697
Crediti anno competenza 2008	29.022.323	1.861.501	30%	558.450
Crediti anno competenza 2009	33.753.942	2.936.430	26%	763.472
Crediti anno competenza 2010	31.644.911	3.432.821	26%	892.534
Crediti anno competenza 2011	31.370.737	3.879.112	24%	930.987
Crediti anno competenza 2012	32.652.870	5.032.540	22%	1.107.159
Crediti anno competenza 2013	30.978.414	6.010.028	20%	1.226.046
Crediti anno competenza 2014	30.339.714	8.490.809	15%	1.273.621
Crediti anno competenza 2015	29.946.764	9.959.775	15%	1.493.966
Crediti anno competenza 2016	28.942.731	11.410.636	10%	1.141.064
Crediti anno competenza 2017	28.045.972	12.844.017	10%	1.284.402
Crediti anno competenza 2018	19.743.779	10.248.661	5%	512.433
CREDITI V/UTENZA BILANCIO		104.180.913	35,32%	36.795.440

La composizione del fondo è stata ricalcolata sulla base del rischio decrescente per anno. E' opportuno evidenziare come in virtù delle rateizzazioni in corso sottoscritte con utenze condominiali, commerciali e utenze domestiche, vengono riscossi crediti per tutte le annualità evidenziate nella tabella di cui sopra.

In particolare sono state estrapolate tutte le utenze prescritte alla data del 31.12.2018 per mancata applicazione dei termini interruttivi della prescrizione e integralmente accantonati gli stessi importi. (€ 24.073.824,62). Per gli altri importi, sono state utilizzate percentuali di rischio inversamente proporzionale all'anzianità del credito

## Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.112.062	(237.622)	5.874.440
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	259	207	466
Totale disponibilità liquide	6.112.321	(237.415)	5.874.906

## Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	52.546	(6.439)	46.107
Totale ratei e risconti attivi	52.546	(6.439)	46.107

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	52.546	46.107	-6.439
- su polizze assicurative	52.519	44.679	-7.840
- su altri canoni	27	1.250	1.223
- altri		178	178
Ratei attivi			
Totale	52.546	46.107	-6.439

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro -1.569.755 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.530.672	0	0	0	0	0		5.530.672

Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	362.405	0	0	92.045	0	0		454.450
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	3.888.048	0	0		3.888.048
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	2	0	0		1
Totale altre riserve	(1)	0	0	3.888.050	0	0		3.888.049
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0

Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.840.895	1.748.850	92.045	0	0	0	(11.442.926)	(11.442.926)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	7.733.971	1.748.850	92.045	3.980.095	0	0	(11.442.926)	(1.569.755)

La voce "Altre riserve" si è incrementata per € 3.888.048 in conseguenza degli effetti derivanti dalla Delibera di Giunta n. 701 del 28 dicembre 2018.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

*Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.*

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.530.672			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	454.450	U	B	454.450	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	3.888.048	C	A,B,C	3.888.048	0	0

Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	274.314
Totale altre riserve	3.888.049			3.888.048	0	274.314
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	5.752.672
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	9.873.171			4.342.498	0	6.026.986
Quota non distribuibile				454.450		
Residua quota distribuibile				3.888.048		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato dall'unico Socio Comune di Messina.

### Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	618.848	0	4.056.811	4.675.659
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	3.317.450	0	488.539	3.805.989
Utilizzo nell'esercizio	0	92.827	0	2.992.974	3.085.801
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	3.224.623	0	(2.504.435)	720.188

Valore di fine esercizio	0	3.843.471	0	1.552.376	5.395.847
--------------------------	---	-----------	---	-----------	-----------

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 562.881.

La società, nel mese di ottobre 2018, ha avuto notificato, dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Messina Ufficio Controlli, l'avviso di accertamento n. TYX03DD02563/2018.

Con il predetto atto l'Agenzia delle Entrate ha accertato, in relazione al periodo di imposta 2013, una maggiore imposta IRES pari ad € 1.570.937,00, oltre interessi per € 284.059,84 e sanzioni amministrative pecuniarie per € 1.413.843,30 (notifica € 8,75), per un totale complessivo di € 3.268.848,89.

Il recupero a tassazione scaturisce da un invito (n. I000631/2018), notificato in data 11.09.2018, con il quale l'Agenzia delle Entrate ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art 30 del d.p.r. 600/73, di produrre la documentazione afferente all'accantonamento di € 6.112.151,00 al fondo svalutazione crediti, effettuato per l'anno 2013 (richiesta riguardante anche gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi agli anni 2014 e 2015, nonché la deduzione di perdite su crediti nell'anno 2016).

Avverso il suddetto atto impositivo è stato proposto ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Messina, con contestuale istanza di sospensione ex art. 47, 1° e 3° comma, d.lgs. 546/92 (il giudizio è rubricato al n. 4204/2018 R.G.R.).

Con decreto del 21.12.2018 è stata disposta, inaudita altera parte, la sospensione ex art. 47, 3° comma, d.lgs. 546/92, dell'esecuzione dell'atto impugnato.

Con Ordinanza Collegiale n. 873/2019, depositata il 15.03.2019, la sezione 9 della Commissione Tributaria Provinciale di Messina ha confermato il provvedimento Presidenziale di sospensione ex art 47, comma 3 d.lvo 546/92 del 21.12.2018 e fissato la trattazione del merito per l'udienza del 03.05.2019. Purtroppo l'esito della sentenza di primo grado è stato sfavorevole.

Per tale motivo si è proceduto ad accantonare l'importo di euro 3.270.205 relativo alle maggiori imposte accertate, alle sanzioni ed agli interessi.

Si rappresenta comunque che la società proporrà appello e contestuale richiesta di sospensione della sentenza di primo grado.

Per completezza, si evidenzia che le richieste di chiarimenti formulate dall'Agenzia delle Entrate con l'invito sopra specificato hanno riguardato anche i periodi di imposta 2014, 2015 e 2016. E in particolare: i) gli accantonamenti al fondo di svalutazione dei crediti eseguiti negli anni 2014 e 2015; ii) la deduzione delle perdite su crediti operate nel 2016. Per tali annualità, tuttavia, non sono stati fin qui notificati atti impositivi.

Il successivo prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
Controversie legali	1.063.837		1.063.837
Controversia legale ENEL S.p.a.	2.992.974	-2.992.974	
Totali	4.056.811	-2.992.974	1.063.837

Il Fondo rischi controversie legali, pari a euro 1.063.837, prevede i probabili rischi che potrebbero derivare dai contenziosi in essere aventi per oggetto richieste risarcitorie o pretese di diversa natura. Nella stima si è tenuto conto sia delle indicazioni dei legali della Società, che dell'esistenza, per gli eventuali danni verificatisi dal 2010 in poi, di adeguata copertura assicurativa. Il Fondo presidia il contenzioso FIRE S.p.A., anche in relazione agli interessi e spese legali. Giova precisare comunque che la Società ha opposto, in ogni fase del giudizio, il decreto ingiuntivo promosso dalla FIRE chiedendo, in via riconvenzionale, il maggior danno subito.

Il fondo di euro 2.992.974, relativo alla controversia legale in essere con Enel Energia S.p.A., è stato interamente azzerato in forza dell'atto transattivo sottoscritto con il creditore.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	218.391
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	197.806
Utilizzo nell'esercizio	228.430
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(30.624)
Valore di fine esercizio	187.767

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	600	920	1.520	1.520	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	56.459.722	2.438.000	58.897.722	58.897.722	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	34.048.915	(6.555.508)	27.493.407	0	27.493.407	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.011.201	(939.254)	71.947	71.947	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.368	28.664	141.032	141.032	0	0
Altri debiti	5.910.936	142.383	6.053.319	1.656.651	4.396.668	0
<b>Totale debiti</b>	<b>97.543.742</b>	<b>(4.884.795)</b>	<b>92.658.947</b>	<b>60.768.872</b>	<b>31.890.075</b>	<b>0</b>

### Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	600	1.520	920
Conti correnti passivi	600	880	280
Altri debiti:			
- altri		640	640
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>600</b>	<b>1.520</b>	<b>920</b>

## Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	56.459.722	58.897.722	2.438.000
Fornitori entro esercizio	53.434.160	55.793.602	2.359.442
Fatture da ricevere entro esercizio	3.025.562	3.104.120	78.558
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Totale debiti verso fornitori	56.459.722	58.897.722	2.438.000

## Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Messina	34.048.915	27.493.407	-6.555.508
Totale debiti verso imprese controllanti	34.048.915	27.493.407	-6.555.508

La voce è stata adeguata alla delibera di Giunta del Comune di Messina n. 701 del 28 dicembre 2018.

## Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES	893.761		-893.761
Debito IRAP	17.589		-17.589
Erario c.to ritenute dipendenti	87.251	65.416	-21.835
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	9.729	6.531	-3.198
Addizionale comunale	702		-702
Addizionale regionale	2.169		-2.169
Totale debiti tributari	1.011.201	71.947	-939.254

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	69.692	123.656	53.964
Debiti verso Inail	1.957	2.329	372
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.718	15.047	-25.671
Arrotondamento	1		-1
Totale debiti previd. e assicurativi	112.368	141.032	28.664

## Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.678.672	1.656.651	-22.021
Debiti verso dipendenti/assimilati	99.573	81.125	-18.448
Debiti verso amministratori e sindaci	3.225		-3.225
Altri debiti:			

Ufficio Commissario delegato Regione Sicilia	1.302.569	1.309.992	7.423
- altri	273.305	265.534	-7.771
b) Altri debiti oltre l'esercizio	4.232.264	4.396.668	164.404
Altri debiti:			
Depositi cauzionali versati da utenti	4.191.729	4.396.668	204.939
- altri	40.535		-40.535
Totale Altri debiti	5.910.936	6.053.319	142.383

I debiti verso l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia (euro 1.309.992) derivano dall'applicazione - deliberata dal C.d.A. in data 23.9.2008 - dell'ordinanza commissariale del 22.12.2003 (pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 23.1.2004), con la quale è stato stabilito un incremento temporaneo della tariffa per il servizio di fognatura e depurazione (vigente nell'anno 2003) da destinarsi al finanziamento della realizzazione di nuovi impianti di depurazione.

I debiti residui verso gli utenti a seguito della pronunzia della Corte Costituzionale (sent. 335/2008) in merito ai canoni di depurazione da restituire ammontano a euro 44.495.

I debiti verso di dipendenti si riferiscono alla quantificazione delle ferie e dei permessi non goduti alla data di chiusura dell'esercizio.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto riferiti a debiti sorti prevalentemente nel territorio italiano.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	1.520	1.520
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	58.897.722	58.897.722

Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	27.493.407	27.493.407
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	71.947	71.947
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	141.032	141.032
Altri debiti	0	0	0	0	6.053.319	6.053.319
<b>Totale debiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>92.658.947</b>	<b>92.658.947</b>

## Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	81.304	(12.785)	68.519
Risconti passivi	0	0	0
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>81.304</b>	<b>(12.785)</b>	<b>68.519</b>

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ratei passivi:	81.304	68.519	-12.785
- su servizi		5.050	5.050
- su retribuzioni differite	81.304	63.469	-17.835
<b>Totali</b>	<b>81.304</b>	<b>68.519</b>	<b>-12.785</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	29.074.012	27.301.239	-1.772.773	-6,10
Altri ricavi e proventi	264.676	8.073.768	7.809.092	NA

Totali	29.338.688	35.375.007	6.036.319	
--------	------------	------------	-----------	--

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende, tra l'altro, gli effetti economici derivanti dalla riconciliazione dei saldi con l'ente controllante, giusta Delibera di Giunta n. 701 del 28 dicembre 2018, pari ad euro 2.163.400, la sopravvenienza, pari ad euro 2.992.974, derivante dall'azzeramento del fondo rischi controversia legale Enel, a seguito della sottoscrizione dell'atto transattivo e la sopravvenienza di euro 645.329, derivante dalla rilevazione dei ricavi da fatturare agli utenti relativi ai contributi CSEA.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	27.301.239
Totale	27.301.239

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	436.536	285.869	-150.667	-34,51
Per servizi	15.100.101	16.202.751	1.102.650	7,30
Per godimento di beni di terzi				
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.662.084	2.619.973	-42.111	-1,58
b) oneri sociali	893.117	837.767	-55.350	-6,20
c) trattamento di fine rapporto	161.570	197.806	36.236	22,43
e) altri costi	64.803	62.411	-2.392	-3,69
Ammortamenti e svalutazioni:				

a) immobilizzazioni immateriali	668.380	719.240	50.860	7,61
b) immobilizzazioni materiali	460.731	437.804	-22.927	-4,98
d) svalut.ni crediti att. circolante	2.070.326	13.935.313	11.864.987	NA
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-230.698	21.851	252.549	
Accantonamento per rischi	166.845	3.758.744	3.591.899	NA
Oneri diversi di gestione	3.053.744	4.544.457	1.490.713	48,82
<b>Totali</b>	<b>25.507.539</b>	<b>43.623.986</b>	<b>18.116.447</b>	

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	2.874
Altri	956.634
<b>Totale</b>	<b>959.508</b>

La voce è composta, quasi esclusivamente, dagli interessi passivi moratori fatturati da fornitori energia elettrica.

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	211
Interessi da crediti commerciali	235.356
<b>Totali</b>	<b>235.567</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
----------------	---------	--------

Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni
Altri ricavi e proventi	2.163.400	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	2.992.974	Rilascio fondi per oneri e rischi
Altri ricavi e proventi	-	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
<b>Totale</b>	<b>5.156.374</b>	

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di costo	Importo	Natura
Altri accantonamenti	3.270.205	Accantonamento a fondo oneri
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze da alienazioni
Oneri diversi di gestione	-	Minusvalenze non deducibili
Oneri diversi di gestione	-	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione
Oneri diversi di gestione	-	Oneri diversi di gestione indeducibili
<b>Totale</b>	<b>3.270.205</b>	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	2.295.609	-201.768	-8,79	2.093.841
Imposte differite	-63.029	17.447	-27,68	-45.582
Imposte anticipate	97.273	324.474	333,57	421.747
<b>Totali</b>	<b>2.329.853</b>	<b>140.153</b>		<b>2.470.006</b>

### Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

	Esercizio 2017				Esercizio 2018			
	IRES	Aliquota	IRAP	Aliquota	IRES	Aliquota	IRAP	Aliquota
Imposte anticipate								
Eccedenza non dedotta acc. Sval. Cred. (adeguamento aliquota)	- 222.290	-3,50%						
Acc.to fondo riscri contr.legali	40.043	24,00%						
Acc.to fondo riscri contr.legali (adeguamento aliquota)	- 31.395	-3,50%						
Interessi passivi v/Comune non pagati					- 312.831	24,00%		
Interessi passivi v/Comune non pagati (adeguamento aliquota)	- 45.621	-3,50%						
Interessi passivi v/Heracomm non pagati					212.836	24,00%		
Interessi passivi v/ENI non pagati					12.449	24,00%		
Interessi passivi v/acque Bufardo (adeguamento aliquota)	- 513	-3,50%						
Accantonamento fondo rischi Enel					- 718.314	24,00%		
Accantonamento fondo rischi Enel (adeguamento aliquota)	- 104.754	-3,50%						
Quota eccedente manutenzione straordinaria	271.847	24,00%			379.522	24,00%		
Riconciliazione saldi	- 4.590	-3,50%			4.590	3,50%		
Totale imposte anticipate	- 97.273		-		- 421.747		-	
	2017				2018			
IMPOSTE DIFFERITE	IRES	Aliquota	IRAP	Aliquota	IRES	Aliquota	IRAP	Aliquota
Interessi attivi v/so utenti non riscossi	31.205	24,00%			- 36.811	24,00%		
Interessi attivi v/so utenti non riscossi (adeguamento aliquote)	- 82.068	-3,50%						
Amm.ti anticipati	- 8.771	24,00%			- 8.771	24,00%		
Amm.ti anticipati (adeguamento aliquote)	- 3.395	-3,50%						
Totale imposte differite	-		-		-		-	

	63.029				45.582			
--	--------	--	--	--	--------	--	--	--

## Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-8.972.920	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- interessi attivi verso utenti non incassati	196.855	
Totale	196.855	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	13.935.313	
- interessi passivi verso fornitori	938.687	
- 4/5 eccedenza spese manutenzione	1.843.958	
- accantonamento rischi contenzioso E.A.S.	488.539	
- accantonamento rischi accertamenti tributari	3.270.205	
Totale	20.476.702	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- ammortamenti anticipati	-36.544	
- interessi attivi verso utenti incassati	-350.236	
- 1/5 eccedenza spese manutenzione	262.615	
- tassa rifiuti pagata	30.242	
- interessi passivi pagati	1.267.336	
- contributi associativi pagati	5.883	
Totale	1.179.296	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- imu	22.950	
- perdite su crediti	5.864	
- sopravvenienze passive	323.829	
- spese telefoniche	3.653	
- multe e ammende	52.871	
- ammortamento impianti telefonici	188	

- deduzione IRAP	-80.496	
- sopravvenienze attive	-2.992.974	
Totale	-2.664.115	
Imponibile IRES	7.463.516	
IRES corrente per l'esercizio		1.791.431

## Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP ( A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	13.163.035	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	28.688	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	79.187	
- perdite su crediti	5.864	
- altre	98.804	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- sopravvenienze attive	2.992.974	
Totale	10.382.604	
Onere fiscale teorico %	3,90	404.922
Deduzioni:		
- Deduzioni art. 11 c. 1 Lett. a) D. Lgs. n. 446	40.331	
- Deduzione del costo residuo per il personale dipendente	2.588.163	
Totale	2.628.494	
Imponibile IRAP	7.754.110	
IRAP corrente per l'esercizio		302.410

## Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e	Esercizio corrente	Esercizio precedente
--	--------------------	----------------------

l'aliquota media effettiva	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	-8.972.920	24,00	4.170.748	24,00
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Costi indeducibili	409.355	-1,09	417.307	2,40
Aliquota fiscale media effettiva		22,91		26,40

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	32
Operai	34
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	69

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	67.767	66.552
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.500

## Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	691.334	5.530.672	691.334	5.530.672
Totale	691.334	5.530.672	691.334	5.530.672

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnalano i seguenti fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018:

- sottoscrizione dell'accordo di transazione con Enel Energia S.p.A.;
- individuazione delle iniziative volte alla ricerca e risoluzione delle perdite, da definirsi entro il 30 giugno 2020. Esse consistono principalmente nella mappatura della rete idrica, verifica delle condizioni delle condotte, ricerca delle perdite, piano di manutenzione ordinaria e straordinaria e installazione strumenti in linea per la misurazione della portata e pressione.
- costituzione del gruppo lavoro H24 avente funzioni operative (manutenzioni) e non di programmazione degli investimenti. Lo stesso, sulla base delle pregresse attività di manutenzione, suggerisce e mette in atto, con anticipo, gli interventi, per i quali non necessitano opere strutturali, tendenti ad aumentare le forniture idriche nelle zone con ridotta fruizione, previa verifica con la Direzione Tecnica;
- verifica dello stato degli impianti fognari, con progettazione degli eventuali interventi di adeguamento e contestuale rilascio delle certificazioni di conformità.
- progettazione revamping depuratori di Mili e S. Saba, finalizzati alla riduzione delle emissioni odorigene;
- ottimizzazione degli impianti, tra i quali principalmente quelli di sollevamento, delle reti idriche/fognarie e individuazione di strategie diverse di adduzione al fine di consentire un minor consumo di energia elettrica;
- sottoscrizione di una Convenzione con UNIME per ottimizzare ed integrare le risorse idriche del territorio con la ricerca di nuove fonti;
- avvio campagna informativa per l'emersione della disponibilità di pozzi privati da allacciare alla rete idrica;
- Determina Dirigenziale n. 118 del 27 maggio 2019 per assunzione n. 12 unità – II livello;
- Determina Dirigenziale n. 120 del 30 maggio 2019 per assunzione n. 4 unità – II livello;
- Determina Dirigenziale n. 173/158 del 29 luglio per assunzione n. 1 unità – II livello;
- Determina Dirigenziale n. 107/2019 contratto a tempo determinato n. 13 unità - I livello CCNL Federambiente;
- adeguamento di una piattaforma integrata "a banca dati unica", con funzionalità nel rispetto delle norme vigenti;
- installazione di orologi rilevatori presenza in sede e presso il depuratore di Mili;
- implementazione del portale dei dipendenti affinché le procedure integrative, quali permessi, ritardi e ferie siano gestite in automatico da ogni dipendente;

- decifrazione e migrazione in corso dei dati al nuovo software integrato, con adeguamenti normativi ad ARERA, fatturazione elettronica e gestione dei dati in modalità "OPEN";
- passaggio da assistenza software con contratto annuo a costo/chiamata;
- predisposizione per la sostituzione del router con sistema di backup gratuito per eventuali disservizi;
- implementazione di un sistema informativo completo ed integrato che prevederà la gestione di tutti i dati presenti in azienda con gestione a banca dati unica:
  - Gestione protocollo informatico e gestione documentale
  - Gestione determine e delibere
  - Gestione contabilità aziendale, bilanci
  - Gestione adempimenti fiscali
  - Gestione del personale
  - Gestione delle Paghe
  - Gestione reclami
  - Gestione integrata del S.I.I.
  - Interfacciamento con anagrafe comunale, territorio (catasto) ed anagrafe tributaria (gestione dei non residenti e delle P.Iva)
  - Gestione del cassetto del contribuente e pagamenti on-line
  - Gestione delle auto/letture anche con smartphone (APP IOS/ANDROID)
  - Gestione recupero crediti tramite piattaforma unica ad accesso anche dalla parte del contribuente per pagamenti e richiesta rateizzazioni.
  - Pronto per gestione ATI.

Il costo per la realizzazione del nuovo sistema informativo è attualmente stimato in circa € 170/200.000, finanziato completamente dalla spending review applicata ai costi superflui esternalizzati. Si ricorda che la vecchia amministrazione aveva previsto solo di costi di migrazione dal vecchio gestionale al nuovo un importo di 175.000 €, costi che questo C.d.A. ha programmato per il passaggio totale al nuovo sistema informativo;

- riguardo la gestione degli incassi, sono stati registrati in piattaforma, nel periodo 01.01.2019 - 30.06.2019, complessivi euro 8.859.436,73 di cui: euro 2.221.304,91 su fatture emesse fino al 31.12.2017, euro 1.937.541,24 su fatture emesse nel 2018 (01.01.2018 -31.12.2018) ed euro 4.583.685,11 su fatture emesse dal 01.01.2019;
- esperimento delle gare con procedura telematica su piattaforma MEPA, in accordo al Codice degli appalti. Per le ditte aggiudicatrici sono state espletate tutte le previste verifiche antimafia, tributarie, etc.

Dal punto di vista della direzione lavori:

- è stato modificato il Capitolato speciale, richiedendo per ogni intervento lo sketch, le fotografie prima e dopo, per un controllo contabile il più accurato possibile. È stata inoltre richiesta la contabilità su base mensile;

- è in procinto di adozione la piattaforma per la storicizzazione degli interventi ed il loro inserimento nella mappa delle reti. Il software è già installato e i dati parzialmente inseriti;
- è stata attuata una perizia per sostituzione linee terziarie ammalorate, come manutenzione programmata finalizzata a ridurre gli interventi per rottura.

Sono partite campagne di ispezione linee e impianti per la prevenzione di rotture e incidenti, e contestuale riduzione dei costi per riparazioni in pronto intervento (sopralluoghi di verifica impianti, misure spessimetriche delle condotte in pressione, verifica impianti elettrici e di terra, etc.)

È stato potenziato e reso più sistematico il coordinamento degli interventi di manutenzione, su base giornaliera e sotto la supervisione diretta del Direttore Tecnico;

- creazione di una nuova piattaforma di gestione delle segnalazioni guasti e reclami.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La Società appartiene al Gruppo economico del Comune di Messina che ne esercita la direzione ed il coordinamento.

Riguardo i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dall'ente controllante, si fa rinvio al sito [www.comunemessina.gov.it](http://www.comunemessina.gov.it)

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Copertura della perdita d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 11.442.926, di adottare uno dei provvedimenti previsti dall'art. 2447 del codice civile.

### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Presidente del C.d.A.

PUCCIO SALVO

Il sottoscritto PUCCIO SALVO, in qualità di Presidente del C.d.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.